

Il festival In scena a Roma il teatro musicale contemporaneo

GIUSEPPE PENNISI

A Roma per la prima volta le principali istituzioni musicali collaborano nella realizzazione di un festival di teatro in musica contemporanea: dieci giorni di programmazione e dieci spettacoli dal 27 maggio al 9 giugno in sette sedi (Teatro Costanzi, Teatro Argentina, Auditorium Parco della Musica, Teatro India, Teatro Nazionale, Teatro di Villa Torlonia, Villa Medici). La direzione artistica complessiva è assicurata da Giorgio Battistelli. Il Fast Forward Festival (Fff) è un festival che gareggia con iniziative analoghe a Parigi, Vienna, Berlino e Barcellona e ha

l'obiettivo di esplorare le trasformazioni del teatro musicale contemporaneo nelle sue accezioni più ampie. I lavori scelti per il Fff sono quasi tutti *prime* per l'Italia. Vi è anche un'attesa prima mondiale: *Proserpina* di Wolfgang Rihm prodotta specificatamente per il Teatro dell'Opera. Tra gli altri lavori, *Schwarz auf Weiss* (Nero su Bianco) con Heiner Goebbels, alla guida dell'Ensemble Modern di Francoforte i cui musicisti danno vita a una rappresentazione teatrale accompagnati da una regia di immagini e video, *Blank Out* di Michel van der Aa un'opera per soprano e video 3D, *Empty moves 1 - 2 - 3* di Angelin Preljocaj che fa danzare gli

artisti su suoni di un concerto di John Cage, il teatro a percussioni di Jean-Pierre Drouet che mette in musica una *tranche de vie* familiare, Francesco Prode che fa "rispecchiare" in autori contemporanei i *Miroirs* di Maurice Ravel, la "traduzione in musica" dei *Wall Drawings* di Sol Lewitt per le percussioni dell'Ensemble Dedalus, e *Il suono e il gesto*, una serata dedicata a vari brani di autori contemporanei. Infine, una ripresa "storica", *La Passion selon Sade*, di Sylvano Bussotti del 1965.



Peso: 9%